

Monumento a Giovanni Lanza — Dal comitato promotore per un monumento nazionale a Giovanni Lanza, formatosi a Casale, riceviamo la seguente circolare:

«Il 9 Marzo alle ore 4 1/2 pom. si spegneva in Roma l'utile ed operosa vita del Catone moderno, del sommo casalese Giovanni Lanza; e con essa scompariva per sempre un'altra di quelle nobili e grandi figure, che apparecchiaron, promossero e compirono la gigantesca epopea del nostro politico risorgimento; l'ardito e saggio pilota del Ministero del 20 Settembre 1870, che ci condusse a Roma: l'uomo dalla fede immacolata, dal carattere ferreo, dallo sconfinato amor Patrio; il vigile custode della Monarchia Sabauda e delle costituzionali franchigie.

Più che dovere, è voto manifesto della Nazione sia innalzato nella città natia alla memoria del grande ed intemerato cittadino, un monumento, che facendo fede della nazionale riconoscenza, tramandi alle future generazioni, col nome venerato di Giovanni Lanza, la religione del dovere, il culto alla virtù.»

Citazione — Il nostro gerente ed il tipografo sono citati a comparire dinanzi il tribunale il 28 corrente per rispondervi « di contravvenzione agli articoli, 4 e 9, sul riordinamento del lotto, per avere pubblicato nella *Gazzetta di Acqui* sin dal Gennaio scorso, ed in quarta pagina, un avviso del giornale la *Libertà*, il quale offre in premio ai suoi associati, biglietti della lotteria Algerina di beneficenza, avendo così contribuito a divulgare il programma di dette lotterie estere.

Non facciamo commenti al caso strano, notiamo solo che gli annunci da noi pubblicati, lo furono pure da un centinaio di altri giornali che vennero pure chiamati a risponderne in tribunale e vennero assolti. Vogliamo però notare che credemmo che ci bastasse uniformarci alla legge sulla libertà della stampa per non aver a soffrire incomodi, e che sinceramente non abbiamo mai creduto che un annuncio di 4 pagina, potesse avere la virtù di far correre in tribunale, il gerente ed il tipografo.

S'incomincia bene — Il tempo non ne aveva abbastanza di essere salito sul cavallo matto, regalandoci una primavera proprio là dove secondo il calendario, vi doveva essere un inverno, e dandoci in marzo il mese nel quale di solito fioriscono le rose, e si odono come dice il Tassoni:

Gli asini ragliar versi d'amore.

ha voluto colmare la misura, regalandoci nel pomeriggio di martedì scorso un simulacro di temporale che in Acqui non lasciò udire che qualche rombo di tuono, ma imbiancò letteralmente di grandine i cacumi di alcune colline vicine.

Comincia bene.

Caffè ristorante delle nuove terme — Veniamo assicurati che il locale a pianterreno del locale delle nuove terme sia stato affittato ad un esercente di Alba il quale vi aprirebbe un esercizio di caffè, con servizio di ristorante.

Una buona causa — I commessi postali delle provincie di Como e Sondrio, hanno eletto una commissione, sotto la presidenza onoraria del chiaro deputato al Parlamento Nazionale comm. prof. Giuseppe Merzario, coll'incarico di presentare una petizione collettiva all'on. ministro dei lavori pubblici onde ottenere un trattamento, sia morale che materiale, più proporzionato alle molte e delicate mansioni loro affidate.

Se i commessi postali delle altre provincie imitassero l'esempio dei colleghi di Como e Sondrio la loro giustissima causa avrebbe molto maggiori probabilità di essere vinta.

Pacchi postali — A rendere sempre più agevole il servizio dei pacchi postali, è stato disposto che per quelli d'origine estera i cui dazii doganali devono essere riscossi dagli uffici di posta, questi dazii di dogana siano pagati in carta,

purchè il loro ammontare non superi le lire 10 per ogni pacco e ciò a deroga della disposizione generale che prescrive siano i dazii all'importazione pagati in moneta metallica.

— Con recente decreto il ministero dei lavori pubblici ha stabilito che dal primo corr. il servizio dei pacchi postali sia esteso a moltissimi comuni, fra i quali troviamo i seguenti appartenenti al nostro circondario:

Carpeneto — Molare — Mombaruzzo — Rocca Grimalda.

Il Vespro nei suoi poeti è il titolo di un volume pubblicato a cura della redazione del giornale *La Riforma* in occasione delle feste dei Vespri. Il libro contiene tre tragedie tutte collo stesso titolo, *Giovanni da Procida* di Golatti, Navarra, e Nicolini con annotazioni e varianti.

Il volume di oltre 250 pagine in 8.º piccolo, non costa che lire una.

Il Finanziere — Alcuni nostri associati che fruirono della combinazione da noi proposta onde ottenere a prezzo ribassato l'associazione al giornale finanziario di Milano, *Il Finanziere*, si lamentano di non ricevere detto periodico. Li avvertiamo che la nostra amministrazione volta per volta mandò l'importo d'abbonamento al suddetto giornale onde fosse spedito ai singoli nostri associati che ce ne fecero richiesta, che quindi fece le dovute rimostranze nei ritardi verificatisi, ma non ne venne nessuna risposta. Scriveremo quindi novellamente e ne sapremo dire presto qualche cosa.

Giornale per i Bambini — **Sommario** — Una conquista, Adele Mezzabotta — Aprile — Il mio rivale, Eugenio Checchi — La pernice di montagna, Michele Lessona — Gabriello il saltimbanco, Teresa Costetti — La famiglia Gherani (racconto per i piccoli e per i grandi) Contessa della Rocca di Castiglione — Pasqua di uovo, Manmina — Flik, o tre mesi in un circo — Giuochi: Vedute geografico-anagrammatiche, spiegatori — Una lezione di disegno.

Vini — È un lamento generale che questo anno i vini, tuttochè ottimi, e quali da molti anni non si avevano, trovino difficilmente compratori, e si mantengono perciò a prezzi relativamente assai bassi e per conseguenza poco remuneratori. Però mentre il *Giornale Vinicolo* di Casale dichiara che i prezzi sono stazionarii, altre riviste commerciali ci annunziano che a Genova i prezzi tendono a salire, essendo quasi esaurite le provviste degli incettatori. Diamo la buona notizia sperando che l'aumento si faccia sentire anche fra noi, ciò che è assai probabile.

La Caccia — Giornale illustrato dello *Sport Italiano* nell'ultimo numero contiene: Aggiunta agli aforismi di S. Uberto — Il presidente Francesco Coccoluto Ferrigni — La caccia e le sue leggi davanti al parlamento italiano — I privilegi ed i privilegiati — I *setters* — Pei begli occhi.... del nostro braccio — Botta e risposta, Corrispondenze spartive, Echi della caccia, Sport, Varietà, ecc., ecc.

Costa L. 15 all'anno. Milano Piazza S. Carlo N. 2.

Rivista Illustrata — Ecco il sommario del N. 167 di questo bel giornale illustrato settimanale:

Testo: Le nostre incisioni — La settimana politica — Varietà — Necrologia — Il Cigno, racconto — Sciarade — Indovinello.

Incisioni: In Serbia — Un nido dello scricciolo — Le miniere d'oro in Siberia — Il Cigno — Rebus. Costa sole L. 8 all'anno.

Dirigersi all'Editore *Ferdinando Garbini, Milano*.

Competente mancia a chi consegnerà a questa Tipografia un braccialetto d'argento smarrito la sera di Giovedì sei corrente percorrendo la via Maestra.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA. accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 1 all'8 Aprile 1882.

Nascite — Bolla Giuseppe di Giuseppe e Ferraris Rosa — Poggio Maddalena di Carlo e Pastorino Marianna — Trincherò Domenico Luigi di Lorenzo e Manfrini Giovanna — Mazzoni Enrico Paolo di Felice e Salvi Francesca — Trincherò Angelo di Guido e Scarsi Teresa — Siritto Giuseppe di Giovanni e Lesina Caterina — Servetti Giuseppe di Pietro e Novelli Maddalena — Trucco Guido e Narcisco Margherita di genitori ignoti.

Decessi — Cannonero Nicola d'anni 34, maniscalco di Piana — Barberis Giovanni d'anni 18 Muratore d'Acqui — Marengo Metilde d'anni 3 e mezzo d'Acqui — Pincolini Giuseppe d'anni 62, vetturale di Fornovo di Taro — Parodi Stefanina di mesi 13 d'Acqui, — Ghiazza Guido d'anni 44, contadino d'Alice Belcolle — Robiglio Cristina di mesi 11 d'Acqui — Pillone Luigi di anni 5 di Cassinasco — Siritto Giuseppe di giorni 8 di Lussito (Acqui) — Cazzola Giuseppe d'anni 3 e mezzo di Acqui.

Matrimoni — Mignano Valentino Guido, ferroviario d'Acqui con Gamalero Francesca Maria, benestante di Cassine.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato delli 7 Aprile 1882.

Grano, all'Ettolitro da L. 22.— a 21,50 - Meiga, id. da L. 17,75 a 17,50 - Riso bianco, id. da L. 27,50 a 26,50 - Segala, id. da L. 18.— a 17,50 - Avena, id. da L. 12,20 a 11,50 - Fave, id. da L. 16,50 a 16.— - Fagioli, id. da L. 27,50 a 23.— - Vino da pasto, id. da L. 52.— a 50.— - Castagne secche, id. da L. 21,50 a 21,25 - Pane di 1. qualità, al K.g. L. 0,48 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,43 a 0,42 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,70 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2.— - Olio di 2. qualità, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,30 a 1,10 - Carne di sanato, id. da L. 1,60 a 1,50 - Carne suina, id. da L. 2.— a 1,75 - Lardo, id. da L. 2,50 a 2,40 - Burro, id. da L. 3.— a 2,50 - Formaggio di pecora, id. da L. 1,25 a 0.— - Farina di grano, id. da L. 0,50 a 0,45 - Carbone di rovere, al M.g. da L. 1,10 a 1.— - Legna, id. da L. 0,35 a 0,30 - Patate, id. da L. 1,25 a 0.— - Uova, alla dozzina da L. 0,65 a 0,60 - Fieno, al Quintale da L. 12,50 a 11.— - Paglia, id. da L. 6,50 a 6,25.

COMUNE DI CREMOLINO (MONFERRATO)
(CIRCONDARIO D'ACQUI)

AVVISO

Per volontaria dimissione del titolare trovasi vacante in questo Comune la *Condotta Medico-Chirurgico-Ostetrica* per la generalità degli abitanti, il cui numero è di 1800.

Gli obblighi sono: residenza fissa e continua; servizio sanitario, necroscopico e vaccinico; vincolo per anni due dalla data della nomina, salvo la riconferma.

Lo stipendio complessivo annuo è di lire **duemila duecento** nette d'ogni imposta; potrà inoltre il titolare, senza pregiudizio degli abitanti di Cremolino, esercitare il suo ministero nel vicino Comune di Prasco, che non tiene sanitario condotto (abitanti 800).

Le domande corredate dei titoli e documenti autentici saranno ricevute dal Sindaco sottoscritto entro il 20 aprile corrente; fra i concorrenti sarà preferito quegli che avesse maggiore esercizio dopo la laurea.

L'eletto dovrà entro dieci giorni dalla partecipazione della nomina assumere le sue funzioni nel comune.

Cremolino 31 Marzo 1882.

3 Il Sindaco Avv. M. TERRAGNI

L'AGRARIA

Società anonima di assicurazione a premio fisso, contro la mortalità del bestiame (via S. Teresa, 12, Torino) paga le indennità liquidate per metà subito dopo firmato l'atto di transazione e l'altra metà dopo tre mesi dal primo pagamento. Ha un capitale di *Un milione* di lire estensibili a *dieci milioni* con cauzione in rendita dello Stato.